



— ARCI SERVIZIO CIVILE —

## SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.

### ENTE

1) *Ente proponente il progetto (\*)*

#### **Arci Servizio Civile**

*Informazioni aggiuntive per i cittadini:*

Via Monti di Pietralata 16 – 00157 Roma

Tel: 06.41734392 Fax 06.41796224

Email: info@ascmil.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

*Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda*

Arci Servizio Civile Reggio Emilia

Indirizzo: Viale Ramazzini 72

Tel: 0522.392137

Email: reggioemilia@ascmil.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Rappresentante Legale dell'Associazione: Massimo Becchi

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione: Massimo Becchi

1.1) Eventuali enti attuatori

**Istoreco**

**Istituto Alcide Cervi**

2) *Codice di accreditamento SCN/iscrizione SCU dell'Ente proponente (\*)*

SU00020

3) *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente (\*)*

Albo unico

Sezione Nazionale

### CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto (\*)*

**LE VIE DEL RICORDO**

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1) (\*)

Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale
Area di intervento: Cura e conservazione biblioteche
Valorizzazione storie e culture locali
Valorizzazione sistema museale pubblico e privato
Codifica: 1, 3, 4

6) Durata del progetto (\*)

8 mesi

9 mesi

10 mesi

11 mesi

12 mesi

7) Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento (\*)

7.1) Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori (\*)

Ente accreditato proponente:

ASC Nazionale è un'associazione di promozione sociale, costituita nel 1996 che opera per la promozione e qualificazione di un servizio civile che promuove l'educazione alla pace e all'impegno civico, attraverso attività territoriali concrete che promuovano lo sviluppo del Paese e dell'Unione Europea.

Le finalità sono espresse dallo Statuto e dal Manifesto 2007 ([www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it))

ASC è un'associazione di associazioni, con 5 soci nazionali (Arci, Arciragazzi, Auser, Legambiente, Uisp) e centinaia di soci locali, aggregati nelle ASC Regionali e locali.

ASC Nazionale, in modo diretto, svolge attività di promozione durante i bandi, sostiene la progettazione delle organizzazioni, eroga la formazionale generale ai giovani e agli OLP, effettua il monitoraggio sull'andamento dell'esperienza, a cui partecipano sia i giovani in servizio che gli OLP, produce il Rapporto Annuale.

Tramite le ASC Regionali e locali è a disposizione delle esigenze dei giovani e degli enti di accoglienza durante il periodo di servizio civile e promuove la collaborazione fra gli enti di accoglienza.

L'Assemblea Nazionale è la sede ove vengono prese le scelte di fondo e il Consiglio Nazionale le attua.

ASC è stato ente convenzionato per il SC degli obiettori di coscienza dal 1984 al 2004; ente accreditato di SCN dal 2003 e ha in corso la procedura per diventare Ente accreditato di SCU.

Enti attuatori:

Il progetto LE VIE DEL RICORDO è articolato in due sedi: una a Reggio Emilia e l'altra a Gattatico, comuni distinti appartenenti però ad un unico contesto storico e culturale.

Istoreco

E' un istituto culturale indipendente fondato nel 1965: uno dei compiti principali è conservare documenti originali del movimento partigiano e di svolgere ricerche storiche rispetto il movimento di liberazione in provincia di Reggio Emilia. Dall'inizio degli anni '90 si occupa della storia contemporanea di tutto il Novecento ed organizza fra l'altro scambi giovanili internazionali, viaggi di studio e politiche giovanili contro il razzismo sui luoghi della memoria della seconda guerra mondiale in Polonia e Germania. E' dotato di un polo archivistico, per dare vita ad un centro unico in cui raccogliere, conservare e rendere fruibile il maggior numero possibile di fonti documentarie per la storia della città e raccoglie numerosi archivi pubblici e privati, nonché i fondi documentari raccolti in precedenza. Possiede inoltre una biblioteca specializzata in storia di circa 10.000 volumi.

#### L'Istituto Alcide Cervi

Costituito il 24 aprile del 1972 a Reggio Emilia per iniziativa dell'Alleanza Nazionale dei Contadini, dell'ANPI, della Provincia di Reggio Emilia e del Comune di Gattatico, nasce con lo scopo di promuovere e realizzare attività scientifiche, culturali e pedagogiche nell'ambito degli studi e delle elaborazioni delle materie che interessano l'agricoltura e il mondo rurale. Ad oggi l'Istituto vanta una realtà culturale e storica unica nel suo genere; il Museo che attraverso il percorso narra la vicenda della famiglia Cervi richiamando esempi di storia generale, la Biblioteca raggruppa la biblioteca del Cervi e quella storica di Emilio Sereni, con il suo archivio, infine il Parco Agro ambientale che nel percorso storico-ambientale e quello botanico, con un esempio di tradizionale piantumazione della vite "reggiana" vuole illustrare cosa fosse il legame dell'uomo con la natura.

#### *7.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto (\*)*

La provincia di Reggio Emilia vanta la presenza di due istituti delegati allo studio **Istituto Alcide Cervi** e **Istoreco**, valorizzazione e trasmissione dei valori legati alla Resistenza, alla memoria, allo studio della storia contemporanea, al Novecento e all'impegno dei lavoratori nella lotta di liberazione. Questo fa sì che sul territorio siano presenti sensibilità ed attenzioni ancorate a questo lavoro e studio continuo che i due istituti rendono attuale attraverso il quotidiano presidio di questi valori.

#### Il contesto territoriale: la provincia di Reggio Emilia

La provincia di Reggio Emilia è formata da 42 comuni. Dal punto di vista sociale, culturale ed economico il territorio provinciale si compone di 4 distretti comprensoriali che, tuttavia, non godono di alcun riconoscimento giuridico ufficiale. I distretti sono: **Reggio Emilia città**, la **Val d'Enza**, la **Bassa Reggiana**, la **zona di Correggio**, la **zona delle Ceramiche** e la **Montagna**. Pur non essendo caratterizzati da organi veri e propri di autogoverno essi, *de facto*, garantiscono importanti funzioni convogliando su un "centro" forte una moltitudine di servizi a disposizione dei comuni del comprensorio. Si tratta, *in primis*, di servizi sanitari (la sede dell'ospedale di zona); educativi (il polo di istruzione superiore); direzionali, e di supporto ai lavoratori e alle imprese. I 5 comuni capodistretto sono: **Guastalla**, per la Bassa Reggiana; **Correggio**, per la zona che comprende l'omonima città e i comuni circostanti; **Castelnovo ne' Monti** per l'Appennino Reggiano, **Montecchio Emilia** per la Val d'Enza; **Scandiano**, per la zona Ceramiche. Il distretto di **Reggio Emilia città** coincide con i confini comunali del capoluogo di provincia.

#### La popolazione

Dati al 1.1.2018 tratti dal sistema informativo della Regione Emilia-Romagna

Comune di residenza	Maschi residenti	Femmine residenti	Totale residenti
Albinea	4.295	4.530	8.825
Bagnolo in Piano	4.791	4.994	9.785
Baiso	1.635	1.627	3.262
Bibbiano	5.075	5.182	10.257
Boretto	2.618	2.736	5.354
Brescello	2.834	2.791	5.625
Cadelbosco di Sopra	5.254	5.471	10.725
Campagnola Emilia	2.793	2.853	5.646
Campegine	2.608	2.687	5.295
Carpineti	1.984	2.034	4.018
Casalgrande	9.631	9.657	19.288
Casina	2.228	2.273	4.501
Castellarano	7.648	7.692	15.340
Castelnovo di Sotto	4.189	4.321	8.510
Castelnovo ne' Monti	5.065	5.397	10.462
Cavriago	4.805	5.121	9.926
Canossa	1.923	1.848	3.771
Correggio	12.608	13.084	25.692
Fabbrico	3.303	3.317	6.620
Gattatico	2.904	2.878	5.782
Gualtieri	3.207	3.273	6.480
Guastalla	7.374	7.682	15.056
Luzzara	4.538	4.452	8.990
Montecchio Emilia	5.134	5.445	10.579
Novellara	6.742	7.002	13.744
Poviglio	3.626	3.670	7.296
Quattro Castella	6.488	6.825	13.313
Reggiolo	4.584	4.561	9.145
Reggio nell'Emilia	83.942	88.197	172.139
Rio Saliceto	3.075	3.071	6.146
Rolo	2.045	2.016	4.061
Rubiera	7.308	7.545	14.853
San Martino in Rio	4.019	4.087	8.106
San Polo d'Enza	3.024	3.155	6.179
Sant'Ilario d'Enza	5.553	5.759	11.312
Scandiano	12.559	13.202	25.761
Toano	2.268	2.175	4.443
Vetto	942	912	1.854
Vezzano sul Crostolo	2.092	2.191	4.283
Viano	1.682	1.653	3.335

Villa Minozzo	1.828	1.844	3.672
Ventasso	2.099	2.119	4.218
Totale	262.320	271.329	533.649

### Contesto storico

Al contrario di molte altre province italiane, quella reggiana per più di un secolo e mezzo di storia non ha subito drastici mutamenti amministrativi. Durante la seconda guerra mondiale la provincia subì pesanti distruzioni e bombardamenti. Dopo il 1943, specialmente nell'Appennino, si formarono numerose formazioni di partigiani che combatterono tenacemente contro le forze d'occupazione tedesche e i loro alleati repubblicani. Si verificarono anche massacri contro la popolazione accusata di collaborare con la Resistenza, tristemente celebri furono l'eccidio della Bettola, quello di Cervarolo, quello di Legoreccio e quello dei fratelli Cervi. Questi avvenimenti sono conservati e ricordati da Istoreco, che si occupa della storia recente della provincia di Reggio Emilia e dall'Istituto Alcide Cervi, che fa perno sulla casa colonica della famiglia Cervi, trasformata negli anni in un museo.

### L'area di intervento

Il progetto Le vie del ricordo, interviene sulle attività tipiche dei due istituti.

### **Il polo archivistico di Istoreco**

Il polo archivistico nasce dalla volontà del Comune di Reggio Emilia di dare vita ad un centro unico in cui raccogliere, conservare e rendere fruibile il maggior numero possibile di fonti documentarie per la storia della città. Esso fonda il proprio patrimonio sull'archivio storico comunale di Reggio Emilia, qui trasferito nel 2001. Il polo è stato inaugurato il 25/4/2002 ed ha aperto il servizio al pubblico il 1 maggio successivo. Hanno trovato qui collocazione, in base ad apposite convenzioni stipulate o con il Comune o con ISTORECO, numerosi archivi pubblici e privati, nonché i fondi documentari raccolti in precedenza da ISTORECO. Fra i più importanti sono da segnalare quelli sindacali di Cgil e Cisl, dei partiti politici Pci, Dc e Pnf e la Cassa di Risparmio di Reggio Emilia.

ISTORECO possiede inoltre una biblioteca specializzata in storia di circa 10.000 volumi.

La volontà dell'Istituto è quella di valorizzare e pubblicizzare sia la biblioteca che gli archivi depositati completando l'opera di indicizzazione della prima e la catalogazione e inventariazione degli archivi, per poter mettere a disposizione degli utenti gli strumenti di corredo più utili alle loro necessità. La possibilità di completare in tempi brevi tale lavoro consentirà di attrarre più utenti e quindi di favorire la conoscenza del patrimonio documentale e librario presente presso ISTORECO e Polo Archivistico dove sono conservate alcune fra le più importanti testimonianze della storia cittadina, capaci di attirare, come già avvenuto in passato, pubblico ben oltre la stretta cerchia della utenza legata al territorio, ma anche da altre realtà italiane ed estere.

### **Attività del polo archivistico dell'anno 2016**

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOT
Utenti mensili	43	41	43	29	35	17	3	3	8	22	21	8	273

Anno	Utenti Archivio	Utenti Reggiane	Utenti Doc (2)	Utenti Totale (1+2)	Giorni Apertura	utenti/giorno	classi	Studenti
2010	303		336	639	243	2.6	25	299
2011	324		354	678	242	2.7	28	388
2012	306		347	653	240	2.7	25	369
2013	314		357	671	240	2.8	24	342

2014	333		335	668	238	2.8	22	335
2015	237	85	304	626	231	2.7	19	315

Istoreco opera prevalentemente, ma non esclusivamente, in ambito provinciale.

### **L'Istituto Alcide Cervi**

L'Istituto ha una consolidata presenza di visitatori presso il proprio museo, sia studenti, che gruppi organizzati di adulti che singoli cittadini. Ripercorre la vita e la cultura della Famiglia Cervi, fino all'epilogo della strage.

#### **DATI AFFLUENZA VISITATORI AL MUSEO CERVI**

ANNO 2018: 28432 (AL 31 LUGLIO 2018)

ANNO 2017: 29888 VISITATORI

ANNO 2016: 34267 VISITATORI

ANNO 2015: 31182 VISITATORI

ANNO 2014: 24747 VISITATORI

ANNO 2013: 27070 VISITATORI

ANNO 2012: 31649 VISITATORI

ANNO 2011: 33511 VISITATORI

ANNO 2010: 31236 VISITATORI

#### **DATI AFFLUENZA VISITATORI BIBLIOTECA DELL'ISTITUTO CERVI E ARCHIVIO EMILIO SERENI**

ANNO 2017: 1275 VISITATORI

ANNO 2016: 1187 VISITATORI

ANNO 2015: 1152 VISITATORI

ANNO 2014: 1235 VISITATORI

ANNO 2013: 1195 VISITATORI

ANNO 2012: 1347 VISITATORI

ANNO 2011: 1570 VISITATORI

ANNO 2010: 1910 VISITATORI

n.b: i dati relativi alla biblioteca includono anche l'utenza intervenuta durante le iniziative (seminari, inaugurazioni, scuole di alta formazione e convegni etc)

Le criticità che sono emerse negli anni sono le seguenti:

<b>CRITICITA'/BISOGNI</b>	<b>INDICATORI MISURABILI</b>
Implementare e catalogare il materiale del polo archivistico di Istoreco, permettendo una maggiore fruizione del materiale ivi presente.	Numero di frequentatori del polo archivistico Numero di classi frequentanti il polo archivistico
Valorizzazione del patrimonio culturale dell' Istituto Alcide Cervi attraverso promozione di attività a partire dal patrimonio documentario, librario e archivistico di inestimabile valore per la storia dell'agricoltura, della società rurale e dei movimenti contadini italiani, europei ed extraeuropei.	Numero di iniziative Numero di prestiti Numero visitatori al Museo Cervi
Organizzazione ed implementazione delle attività legate alla Biblioteca-Archivio dell'Istituto Alcide Cervi	Numero di frequentatori Numero di consultazioni on line

Il progetto è stato presentato per la prima volta.

7.3) Destinatari e beneficiari del progetto (\*)

I destinatari del progetto sono:	
<b>Sede di Istoreco</b>	
<b>CRITICITA'/BISOGNI</b>	<b>DESTINTATARI</b>
Implementare e catalogare il materiale del polo archivistico di Istoreco, permettendo una maggiore fruizione del materiale ivi presente.	Cittadini e studiosi di storia contemporanea e della cooperazione, studenti e scolaresche. Nel 2016 sono stati 1.100 persone e 23 scolaresche
<b>Sede Istituto Alcide Cervi</b>	
<b>CRITICITA'/BISOGNI</b>	<b>DESTINTATARI</b>
Valorizzazione del patrimonio culturale dell' Istituto Alcide Cervi attraverso promozione di attività a partire dal patrimonio documentario, librario e archivistico di inestimabile valore per la storia dell'agricoltura, della società rurale e dei movimenti contadini italiani, europei ed extraeuropei.	Studiosi, studenti e cittadini che sono interessati alle tematiche di: storia del Novecento, della Resistenza, dell'Agricoltura e del mondo contadino e del Paesaggio attraverso i vari filoni che ne specificano declinazioni convegnistiche, di studio e applicative.
Organizzazione ed implementazione delle attività legate alla Biblioteca-Archivio dell'Istituto Alcide Cervi	Studiosi, studenti e cittadini che sono interessati alle tematiche e allo studio della storia partigiana, della resistenza e a quello della storia dell'agricoltura e del paesaggio.
I beneficiari sono	
<b>Sede di Istoreco</b>	
<b>CRITICITA'/BISOGNI</b>	<b>BENEFICIARI</b>
Implementare e catalogare il materiale del polo archivistico di Istoreco, permettendo una maggiore fruizione del materiale ivi presente.	La cittadinanza in quanto si può avvalere di un archivio storico e di iniziative e mostre ad esso riconducibili e le famiglie degli studenti che visitano e frequentano il polo archivistico. Le scuole che forniscono gli studenti e la cittadinanza nel suo complesso che può comunque usufruire di un servizio pubblico come il Polo Archivistico gestito da Istoreco con anche biblioteca e sala di studio/lettura.
<b>Sede Istituto Alcide Cervi</b>	
<b>CRITICITA'/BISOGNI</b>	<b>BENEFICIARI</b>
Valorizzazione del patrimonio culturale dell' Istituto Alcide Cervi attraverso promozione di attività a partire dal patrimonio documentario, librario e archivistico di inestimabile valore per la storia dell'agricoltura, della società rurale e dei movimenti contadini italiani, europei ed extraeuropei.	La ricaduta indiretta di queste attività transita dagli Enti locali (comuni) direttamente al pubblico rappresentato dalla scuola, quindi al lavoro con gli insegnanti e gli studenti e le loro famiglie; ai poli bibliotecari con la sua diversificata utenza sino alle tante associazioni presenti sul territorio.

Organizzazione ed implementazione delle attività legate alla Biblioteca-Archivio dell'Istituto Alcide Cervi	La ricaduta indiretta di queste attività transita dagli Enti locali (comuni) direttamente al pubblico rappresentato dalla scuola, quindi al lavoro con gli insegnanti e gli studenti e le loro famiglie; ai poli bibliotecari con la sua diversificata utenza sino alle tante associazioni presenti sul territorio
---	--

7.4) *Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.*

Altre istituzioni/associazioni presenti sul territorio reggiano e operanti nello stesso settore dei proponenti il progetto sono:

**Anpi, Associazione nazionale partigiani d'Italia, sezione di Reggio Emilia**

L'associazione Nazionale Partigiani d'Italia (ANPI) è stata costituita a Roma nel 1944, quando ancora il Nord Italia era sotto l'occupazione nazifascista, dai volontari che avevano partecipato alla guerra partigiana nelle regioni del centro. Dopo la liberazione di tutto il territorio nazionale essa si estese in tutto il Paese: anche al sud, dove gli episodi di resistenza erano stati sporadici, ma dalle cui regioni provenivano molti dei partigiani che avevano fatto parte delle formazioni del centro-nord e all'estero (Jugoslavia, Albania, Grecia, Francia). Intanto, il 5 aprile del 1945, essa era stata eretta in Ente morale.

**Confederazione Nazionale Agricoltori - sezione di Reggio Emilia**

La Confederazione italiana agricoltori (CIA) è un'organizzazione laica e autonoma dai partiti e dai governi. Opera in Italia, in Europa e a livello internazionale per il progresso dell'agricoltura e per la difesa dei redditi e la pari dignità degli agricoltori nella società. Organizza gli imprenditori agricoli e tutti coloro che sono legati all'attività agricola da rapporti non transitori.

**Associazione Culturale dei Campi Rossi – Gattatico (Reggio Emilia)**

L'Associazione culturale *dai Campi Rossi* nasce il 25 luglio del 2005, sessantaduesimo anniversario della caduta del Fascismo, raccogliendo l'eredità del *Circolo Amici e volontari del Museo Cervi* che già negli anni Settanta aveva sostenuto i famigliari dei sette fratelli nell'accoglienza dei sempre più numerosi visitatori di casa Cervi, costituendosi in un gruppo organizzato. Nasce dal desiderio di donne e uomini legati ai valori fondanti della Carta Costituzionale repubblicana di poter partecipare alla loro diffusione e valorizzazione, in particolare ispirandosi al messaggio della famiglia Cervi e all'esperienza dell'Istituto *Alcide Cervi* e del Museo, nati dopo la scomparsa del vecchio capofamiglia.

**Compagnia Teatrale Teatro dell'Orsa (Reggio Emilia)**

E' un'associazione che promuove un teatro che valorizza il senso dei luoghi, le loro storie, la gente e l'ambiente di pianura, attiva nel cosiddetto Teatro Civile impegnato ad attualizzare significato e valori delle Resistenza

**"Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie"** nata con l'intento di sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia. Anche nel territorio di Reggio Emilia Libera è impegnata nel costruire sinergie politico-culturali e organizzative capaci di diffondere la cultura della legalità e della democrazia.

**Arci (Reggio Emilia)**

Associazione di Promozione Sociale che riconosce le sue radici nella storia del mutualismo e del solidarismo italiano e rappresenta la continuità storica e politica con l'Arci delle origini (oggi Federazione ARCI) fondata a Firenze il 26 maggio 1957. Si riconosce nei valori democratici nati

dalla lotta di liberazione contro il nazifascismo, valori che trovano piena affermazione nella Costituzione repubblicana.

#### **Associazione Namaste Nepal – gruppo di Reggio Emilia**

Le origini dell'Associazione Namaste (Onlus) (Namaste è il saluto nepalese per eccellenza e significa "saluto l'essere divino che è in te") risalgono al 1991, quando, alcuni attuali soci, visitando il Nepal, si rendono conto delle difficoltà della popolazione e di quella infantile in particolare; iniziano così a sviluppare un programma finalizzato all'aiuto dei bambini locali in età scolare.

#### **Associazione nazionale combattenti e reduci – sezione di Reggio Emilia**

È un'associazione apolitica e apartitica che ha la rappresentanza e la tutela degli interessi materiali e morali dei combattenti e dei reduci di guerra iscritti all'associazione; mantiene anche vincoli di cameratismo con le tutte le Associazioni d'Arma consimili.

#### **Centro internazionale di studi per l'Infanzia "Loris Malaguzzi" (Reggio Emilia)**

Intitolato alla memoria del pedagogista ispiratore dell'esperienza educativa reggiana, il Centro nasce su una grande area a nord della città, acquisita dal Comune di Reggio Emilia nel 1998 e all'interno di edifici che hanno ospitato i magazzini dell'industria alimentare Locatelli. In seguito ad un importante intervento di recupero e riqualificazione, il luogo è diventato un grande spazio in progress con un auditorium con oltre 400 posti, un centro di documentazione e ricerca educativa, una biblioteca, una fonoteca, un bookshop, la sede di Reggio Children, laboratori di danza, musica, teatro e comunicazione multimediale, atelier, sale convegni e zone espositive. L'idea di costruire a Reggio Emilia un Centro dell'Infanzia, per valorizzare la cultura e la creatività dei bambini, parte da una suggestione di Loris Malaguzzi, pedagogista che ha fondato e animato l'esperienza educativa dei nidi e delle scuole dell'infanzia.

#### **Museo dell'agricoltura e del Mondo rurale di San Martino in Rio - San Martino in Rio (Reggio Emilia)**

Il Museo raccoglie, conserva, studia e valorizza le testimonianze umane e l'esperienza di vita contadina ed artigiana della pianura reggiana, quale era fino all'inizio del secolo, prima della meccanizzazione agricola.

#### **Biblioteche comunale e biblioteca di Reggio Emilia "Panizzi"**

Queste realtà non coprono ovviamente le specificità dei due soggetti proponenti, che sono uniche, ma offrono comunque documenti, testimonianze e raccolte relative alla storia recente reggiana.

#### Domanda di servizi analoghi nel contesto di riferimento

Esplicitare la domanda di servizi analoghi non è semplice, legata ad un pubblico molto ampio ed articolato, a valenza nazionale ed anche oltre, più raramente ad Enti Pubblici, che in un contesto ormai pluriennale di crisi economica hanno in parte ridotto le proprie attività in campo culturale. Resta alta l'adesione di studiosi ed operatori del settore a convegni e seminari specifici che testimonia una domanda considerevole in materia.

8) *Obiettivi del progetto (\*)*

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI	INDICATORI	ex ANTE	Ex POST
Implementare e catalogare il materiale del polo archivistico di Istoreco, permettendo una maggiore fruizione del materiale ivi presente.	Obiettivo 1 implementare il numero di studiosi e di scuole che usufruiscono dei servizi del polo archivistico	1.a Numero di frequentatori del polo archivistico 1.b Numero di classi frequentanti il polo archivistico	1.100 nel 2017 23 classi nel 2017	1.200 nel 2018 28 classi nel 2018
Valorizzazione del patrimonio culturale dell' Istituto Alcide Cervi attraverso promozione di attività a partire dal patrimonio documentario, librario e archivistico di inestimabile valore per la storia dell'agricoltura, della società rurale e dei movimenti contadini italiani, europei ed extraeuropei.	Obiettivo 2 implementare la conoscenza e l' avvicinamento ai valori civili di cui è promotore l'Istituto, al fine di favorire una sensibilizzazione e una diffusione della cittadinanza attiva.	1.a Numero di iniziative 1.b Numero di prestiti 1.c Numero visitatori al Museo Cervi	4 10.000 29.888	6 12.000 35.000
	Obiettivo 3 Sviluppare il lavoro in sinergia con altri soggetti promotori dei valori di educazione alla pace e di democrazia, attraverso il confronto con la comunità e i progetti culturali stessi.			
Valorizzazione del patrimonio culturale dell' Istituto Alcide Cervi attraverso promozione di attività a partire dal patrimonio documentario, librario e archivistico di inestimabile valore per la storia dell'agricoltura, della società rurale e dei movimenti contadini italiani, europei ed extraeuropei.	Obiettivo 4 portare a pieno sviluppo le attività della biblioteca attraverso un lavoro di collaborazione con la rete delle biblioteche nell'organizzazione di funzioni mirate ad incrementare un pubblico diversificato, scuole, utenti generici, studiosi, ricercatori e appassionati e cultori delle materie.	2.a Numero di frequentatori 2.b Numero di consultazioni on line	1.275 400	1.500 550
<p>Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;</li> <li>• apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;</li> <li>• fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;</li> <li>• crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.</li> </ul>				

9) Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (\*)

9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi (*)		
OBIETTIVI	AZIONE	ATTIVITA'
Obiettivo 1 implementare il numero di studiosi e di scuole che usufruiscono dei servizi del polo archivistico.	Azione – Polo archivistico di <b>Istoreco</b>	L'attività consiste nel migliorare i servizi offerti al pubblico, permettendo un maggior orario di apertura, grazie all'attività dei volontari del servizio civile, e implementando i servizi al pubblico, in termini di spiegazioni e collaborazione nella ricerca di materiali all'interno del polo archivistico. I volontari del servizio civile dovranno: a) Apprendere i mezzi di comunicazioni dell'Istituto b) Utilizzo delle tecnologie informatiche di Istoreco c) Conoscenza dell'Istituto attraverso le sue pubblicazioni (Ricerche storiche), la biblioteca e gli archivi d) Presa di contatto con le scuole, insegnanti e studenti attraverso le sezioni Didattica e) riscrivere il calendario delle aperture del polo archivistico f) conoscere i contenuti ed i materiali del polo archivistico A questa attività collabora il partner CultureLabs che offre seminari e viaggi di formazione per turisti italiani in luoghi di rilevanza storica e di memoria in Germania, ma anche nei luoghi di occupazione nazista. CultureLabs organizza in collaborazione con Istoreco dal 2011 il Viaggio della Memoria della Provincia di Reggio Emilia, con ormai 1000 partecipanti ogni anno.
Obiettivo 2 implementare la conoscenza e l'avvicinamento ai valori civili e democratici di cui è promotore l'Istituto, al fine di favorire una sensibilizzazione e una diffusione della cittadinanza attiva e democratica.	Azione – Cittadinanza attiva	L'attività è mirata a diffondere la conoscenza <b>dell'Istituto Alcide Cervi</b> e dei suoi valori attraverso una maggiore e più strutturata divulgazione delle iniziative, promuovendo convegni, giornate di studio e altri momenti formativi ed informativi. I volontari del servizio civile dovranno apprendere il funzionamento dell'Istituto e i suoi programmi, partecipare alle attività stesse e organizzarne la promozione, sia contattando soggetti potenzialmente interessati ai vari argomenti trattati che i media per una più ampia diffusione.
Obiettivo 3 Sviluppare il lavoro in sinergia con altri soggetti promotori dei valori di educazione alla pace e di democrazia, attraverso il	Azione – Educazione alla pace	L'attività consiste nello sviluppare il lavoro in sinergia con altri soggetti promotori dei valori di educazione alla pace e di democrazia, attraverso il confronto con la comunità e i progetti culturali stessi, organizzando viaggi di studio e percorsi di visita a scopo formativo ed informativo. Coinvolge entrambe le sedi.

confronto con la comunità e i progetti culturali stessi.		
Obiettivo 4 portare a pieno sviluppo le attività della biblioteca attraverso un lavoro di collaborazione con la rete delle biblioteche nell'organizzazione di funzioni mirate ad incrementare un pubblico diversificato, scuole, utenti generici, studiosi, ricercatori e appassionati e cultori della materia.	Azione – collaborazioni e interbibliotecaria	L'attività consiste nel portare a pieno sviluppo la collaborazione con la rete delle biblioteche. Una piena funzionalità della biblioteca consente, a lungo termine di accrescere il livello medio di conoscenza del fruitore fornendo specifiche conoscenze. E' inoltre indispensabile una diffusione delle attività attraverso la rete di contatti. Coinvolge entrambe le sedi.

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1(\*)

Diagramma di Gantt:

Fasi ed Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
Obiettivo 1: implementare il numero di studiosi e di scuole che usufruiscono dei servizi del polo archivistico (Istoreco)												
Attività: a) Apprendere i mezzi di comunicazioni dell'Istituto												
Attività: b) Utilizzo delle tecnologie informatiche di Istoreco												
Attività: c) Conoscenza dell'Istituto attraverso le sue pubblicazioni (Ricerche storiche), la biblioteca e gli archivi												
Attività: d) Presa di contatto con le scuole, insegnanti e studenti attraverso le sezioni Didattica												
Attività: e) riscrivere il calendario delle aperture del polo archivistico												
Attività: f) conoscere i contenuti ed i materiali del polo archivistico												
Obiettivo 2: implementare la conoscenza e l'avvicinamento ai valori civili e democratici di cui è promotore l'Istituto Alcide Cervi, al fine di favorire una sensibilizzazione e una diffusione della cittadinanza attiva e democratica.												
Attività: Cittadinanza attiva												
Obiettivo 3: Sviluppare il lavoro in sinergia con altri soggetti promotori dei valori di educazione alla pace e di democrazia, attraverso il confronto con la comunità e i progetti culturali stessi (entrambe le sedi).												
Attività: Educazione alla pace												
Obiettivo 4: portare a pieno sviluppo le attività della biblioteca attraverso un lavoro di collaborazione con la rete delle biblioteche nell'organizzazione di funzioni mirate ad incrementare un pubblico diversificato, scuole, utenti generici, studiosi, ricercatori e appassionati e cultori della materia (entrambe le sedi).												
Attività: collaborazione interbibliotecaria												
<b>AZIONI TRASVERSALI</b>												

Avvio progetto, inserimento degli operatori volontari, incontro di coordinamento progettuale	■											
Formazione Specifica	■	■	■									
Formazione Generale	■	■	■	■	■	■						
Informazione e sensibilizzazione				■	■	■	■	■	■			
Monitoraggio operatori volontari		■				■	■			■	■	
Monitoraggio solp										■	■	

**Azioni trasversali:**

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 30/35) a quella specifica, (box 36/42), al monitoraggio (box 22), sono previste attività che permetteranno ai giovani partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi attestate (box 29). I giovani partecipanti al progetto saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 18). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto sono funzionali alla realizzazione delle finalità previste dalla legislazione nazionale (Legge 6 marzo 2001 n. 64 e Legge 6 giugno 2016 n. 106).

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (\*)

Azione	Ruolo dei volontari
<b>Azione 1- Viaggio della memoria</b>	
a) Apprendere i mezzi di comunicazioni dell'Istituto	I volontari saranno impegnati in una prima fase ad apprendere le tecniche di lavoro dell'Istituto, dopodiché dovranno coadiuvare i responsabili nel contatto con le scuole e nella realizzazione delle attività didattiche. Oltre al contatto iniziale dovranno poi sviluppare la progettazione didattica con le scuole e curarne la realizzazione. Dovranno collaborare alla realizzazione del calendario delle aperture del polo archivistico ed apprendere, ameno in linea generale, i contenuti ed i materiali ivi presenti, in modo da fornire una prima consulenza agli utenti.
b) Utilizzo delle tecnologie informatiche di Istoreco	
c) Conoscenza dell'Istituto attraverso le sue pubblicazioni (Ricerche storiche), la biblioteca e gli archivi	
d) Presa di contatto con le scuole, insegnanti e studenti attraverso le sezioni Didattica	
e) riscrivere il calendario delle aperture del polo archivistico	
f) conoscere i contenuti ed i materiali del polo archivistico	
<b>Azione 2 – Cittadinanza attiva e democratica</b> informazione e divulgazione delle iniziative convegni, giornate di studio	I volontari dovranno collaborare con gli operatori dell'Istituto per coadiuvare i responsabili nell'organizzazione di attività e iniziative di promozione del patrimonio conservato presso il Museo Cervi e la biblioteca Emilio Sereni, mettendo in relazione tale patrimonio con i valori legati alla cittadinanza attiva e partecipata
<b>Azione 3 – Educazione alla pace</b>	
Sviluppare il lavoro in sinergia con altri soggetti promotori dei valori di educazione alla pace e di democrazia, attraverso il confronto con la comunità e i progetti culturali stessi.	I volontari dovranno collaborare con gli operatori dell'Istituto per organizzare attività in collaborazione con altre istituzioni ed enti, collaborare nella realizzazione di percorsi e viaggi studio, promuoverli e seguirne lo stato di avanzamento nel momento in cui vengono organizzati.
organizzare viaggi di studio e progettare percorsi di visita	
<b>Azione 4 – collaborazione interbibliotecaria</b>	
fare parte della rete delle biblioteche	I volontari dovranno collaborare con gli operatori dell'Istituto per organizzare attività di promozione conoscitiva del patrimonio librario, imparare la catalogazione, realizzare il bando di concorso per aspiranti scrittori, redigendo il regolamento, pubblicizzandolo e raccogliendo i contributi.
piena funzionalità della biblioteca consente, a lungo termine di accrescere il livello medio di conoscenza del fruitore fornendo specifiche conoscenze.	
diffusione attraverso la rete di contatti	
bando di concorso per aspiranti scrittori o ricercatori in materia	

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività (\*)

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
<b>Azione 1- Viaggio della memoria</b>			

a) Apprendere i mezzi di comunicazioni dell'Istituto	Esperto laureato in storia contemporanea	Le tre figure coinvolte avranno il compito di insegnare ai volontari del servizio civile le tecnologie informatiche in uso presso l'istituto e i vari mezzi di comunicazione, nonché, le attività ed il funzionamento del polo archivistico, con le relative tecniche di archiviazione e catalogazione	3
b) Utilizzo delle tecnologie informatiche di Istoreco	Esperto in gestione dati e tecnologie informatiche		
c) Conoscenza dell'Istituto attraverso le sue pubblicazioni (Ricerche storiche), la biblioteca e gli archivi	Esperti laureato in storia contemporanea		
d) Presa di contatto con le scuole, insegnanti e studenti attraverso le sezioni Didattica	Esperto in attività educative		
e) riscrivere il calendario delle aperture del polo archivistico	Esperto in attività educative		
f) conoscere i contenuti ed i materiali del polo archivistico	Esperti laureato in storia contemporanea		
<b>Azione 2 – Cittadinanza attiva e democratica</b>			
informazione e divulgazione delle iniziative	Esperti in comunicazione e divulgazione	Coordinare le iniziative con i volontari del servizio civile insegnandogli le metodiche di comunicazione dell'Istituto, la gestione e programmazione degli eventi.	1
convegni, giornate di studio	Gestione di eventi e iniziative		
<b>Azione 3 – Educazione alla pace</b>			
Sviluppare il lavoro in sinergia con altri soggetti promotori dei valori di educazione alla pace e di democrazia, attraverso il confronto con la comunità e i progetti culturali stessi.	Esperto in attività educative	Gestire ed organizzare gli eventi ed i viaggi studio, programmando con i volontari del servizio civile le attività, introducendoli anche alle collaborazioni attive dell'Istituto	1
organizzare viaggi di studio e progettare percorsi di visita	Gestione di eventi e iniziative		
<b>Azione 4 – collaborazione interbibliotecaria</b>			
fare parte della rete delle biblioteche	Esperto in gestione di attività bibliotecarie e catalogazione	coordinare le attività della biblioteca insegnando ai volontari del servizio civile le tecniche di archiviazione e gestione del patrimonio librario e documentale.	1
piena funzionalità della biblioteca consente, a lungo termine di accrescere il livello medio di conoscenza del fruitore fornendo specifiche conoscenze.	Esperto in gestione di attività bibliotecarie e catalogazione		
diffusione attraverso la rete di contatti	Gestione di eventi e iniziative		

- 10) *Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (\*)*  
Istoreco n. 3  
Istituto Alcide Cervi n. 3 6
- 11) *Numero posti con vitto e alloggio* 0
- 12) *Numero posti senza vitto e alloggio*  
Istoreco n. 3  
Istituto Alcide Cervi n. 3 6
- 13) *Numero posti con solo vitto* 0
- 14) *Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (\*)*  
Con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito 1.145
- 15) *Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(\*)* 5

16) *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

- Flessibilità oraria  
 - Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DM del 22/04/2015  
 - Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto  
 - Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato  
 - L'orario di servizio dei volontari in occasione delle iniziative potrà prevedere un impegno serale (fino al massimo alle 23).

#### **CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE**

17) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato (\*)*:

Voce non compilata in quanto il sistema "Helios" la genera automaticamente sulla base dei dati inseriti, e all'atto dell'attivazione della funzione "presenta" la include nella documentazione del progetto.

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:*

Complessivamente, gli Operatori volontari del SC saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 21 ore ciascuno nei 6 mesi centrali del progetto, come di seguito

articolato:

Gli Operatori volontari del SC partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di *promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Universale* che l'ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione.
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di *3 incontri di 3 ore cadauno*, durante i quali gli operatori volontari in SC potranno fornire informazioni sul servizio civile nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre *un giorno al mese*, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, gli operatori volontari in SC saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul Servizio Civile Universale, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCU nel territorio, *per complessive 12 ore*. Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove gli operatori volontari del SC prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene. L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente gli operatori volontari in SC e si esplica in *3 differenti fasi*:

- *informazione sulle opportunità di Servizio Civile* (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- *sensibilizzazione alla pratica del SCU* (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- *diffusione dei risultati del progetto* (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCU alle attività promozionali dell'associazione)

*Comunicazione sociale*: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando ([www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)). Verrà inoltre diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate dal progetto, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui *media locali, regionali e nazionali* presenti nel proprio territorio.

Gli Enti proponenti il progetto, in collaborazione con il **partner Glamsuite di Savazza Angelo** predisporranno inoltre sul territorio varie iniziative di pubblicizzazione:

- materiale cartaceo (400 pieghevoli, 100 locandine.)
- pubblicità sulla stampa locale (Gazzetta di Reggio, Resto del Carlino, Ultime Notizie)
- iniziative di sensibilizzazione in occasione di feste o incontri pubblici all'interno di circoli e di attività pubbliche

19) *Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (\*)*

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (\*)*

SI

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:  
- Mod. S/REC/SEL - Sistema di Reclutamento e Selezione

21) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto (\*)

--

22) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquistati da altri enti (\*)

SI	Ricorso a sistema di monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/MON/VAL - Sistema di Monitoraggio e Valutazione
----	---

23) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.
---

24) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

Le risorse finanziarie aggiuntive che entrambe le sedi del progetto metteranno a disposizione sono:
---

**1) Area: RISORSE TECNICHE STRUMENTALI AL PROGETTO**

Area gestionale (spese generali per tutti gli obiettivi)

n. 6 postazioni di lavoro complete (computer con collegamento ad internet, scanner e stampante, telefono)

n. 2 fotocopiatrice

n. 2 videocamera, n. 2 lettore dvd, i videoproiettore con telecomando

**Totale € 4.500**

**2) Area: FORMAZIONE SPECIFICA**

Segreteria attrezzata

Aula adeguatamente attrezzata con sedie, banchi, computer portatile, un videoproiettore, supporti informatici multimediali

Rimborsi spese dei docenti impegnati nella formazione specifica

Costo complessivo delle dispense

Costo totale della cancelleria per la formazione specifica

Costo biglietti mezzi pubblici e rimborsi mezzi di terzi per la partecipazione e realizzazione di moduli formativi in luoghi diversi dalla sede di formazione

**Totale € 700,00**

**3) Area: PROMOZIONE DEL SERVIZIO CIVILE E PUBBLICIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Realizzazione, stampa e affissione di locandine presso le sedi universitarie, bar, parrocchie e uffici "informagiovani".

Rimborso spese ai volontari per l'apertura dello sportello di informazione (aperto in corrispondenza degli orari d'ufficio: tutte le mattine dalle ore 9,00 alle 12,00 ) per tutta la durata del bando di selezione

comunicati stampa e redazionali su televisioni, radio, giornali locali ed enti e associazioni territoriali che si occupano di giovani

Realizzazione di n.08 incontri cui saranno invitati i giovani interessati allo svolgimento del servizio civile presso la sede di Arci Servizio Civile Reggio Emilia (predisposizione sala con attrezzature informatiche e materiale informativo)

**Totale € 1.000**

2) Area: RISORSE TECNICHE

Obiettivo 1 implementare il numero di studiosi e di scuole che usufruiscono dei servizi del polo archivistico	
- Progettazione e predisposizione, stampa e diffusione materiali di comunicazione e promozionali	€ 1.500,00
- Costruzione di un sistema rete tra gli attori territoriali di riferimento e le scuole	€ 400,00
- Materiali di cancelleria e per la gestione dell'archivio	€ 1.000,00
- Rimborso spese viaggio per attività fuori sede (es.nelle suole)	€ 750,00
Obiettivo 2 implementare la conoscenza e l'avvicinamento ai valori civili di cui è promotore l'Istituto, al fine di favorire una sensibilizzazione e una diffusione della cittadinanza attiva.	
- Materiali promozionali dell'Istituto	€ 650,00
- Rimborsi spese per viaggi	€ 300,00
Obiettivo 3 Sviluppare il lavoro in sinergia con altri soggetti promotori dei valori di educazione alla pace e di democrazia, attraverso il confronto con la comunità e i progetti culturali stessi.	
- Materiali per le iniziative culturali	€ 1.000,00
- Relatori e docenti	€ 2.000,00
- Organizzazione	€ 1.000,00
Obiettivo 4 portare a pieno sviluppo le attività della biblioteca attraverso un lavoro di collaborazione con la rete delle biblioteche nell'organizzazione di funzioni mirate ad incrementare un pubblico diversificato, scuole, utenti generici, studiosi, ricercatori e appassionati e cultori delle materie.	
Organizzazione del premio per i giovani scrittori (analisi del materiale, riunioni della giuria, ecc)	€ 3.000,00
Cancelleria e materiale della biblioteca	€ 800,00
Pubblicità e promozione	€ 1.000,00
<b>Totale obiettivi da 1 a 4</b>	<b>€ 13.400,00</b>

Per un totale complessivo di 13.400 €.

25) *Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):*

Considerate le criticità espresse, le risorse finanziarie e materiali investite nel progetto, lo stesso viene realizzato anche grazie alla collaborazione dei seguenti partner:

Partner	Tipologia	Attività (rispetto alla voce 9.1)
<b>Culture Labs eG</b> Wrangelstraße 49 10997 Berlin USt-IdNr.: DE274960514	<i>No Profit</i>	Collabora all'attività di implementazione del polo archivistico di Istoreco. CultureLabs che offre seminari e viaggi di formazione per turisti italiani in luoghi di rilevanza storica e di memoria in Germania, ma anche nei luoghi di occupazione nazista. CultureLabs organizza in collaborazione con Istoreco dal 2011 il Viaggio della Memoria della Provincia di Reggio Emilia, con ormai 1000 partecipanti ogni anno.
<b>Glamsuite di Savazza Angelo</b> Via Salimbene da Parma, 85 42122 Reggio Emilia P.IVA 02237800350	profit	Glamsuite si occupa da oltre un decennio di sviluppare attività promozionali per le imprese e le associazioni, attraverso la realizzazione di materiali promozionali, curandone la grafica e la stampa. All'interno del progetto collabora alla parte di sensibilizzazione, che prevede la stampa e realizzazione di materiali informativi e (punto 18 della scheda progettuale).

**1) Culture Labs eG**

Wrangelstraße 49

10997 Berlino – Germania [info@culturelabs.de](mailto:info@culturelabs.de) USt-IdNr.: DE274960514

I quattro fondatori della Cooperativa CultureLabs sono professionisti nei rispettivi ambiti professionali di provenienza: divulgatori della memoria, traduttori professionisti, un informatico e un giornalista storico dell'arte.

CultureLabs offre seminari e viaggi di formazione per turisti italiani in luoghi di rilevanza storica e di memoria in Germania, ma anche nei luoghi di occupazione nazista. Inoltre CultureLabs propone viaggi a gruppi di tedeschi interessati a viaggi storici in Italia a sfondo anche politico, sociale e culturale. I gruppi vengono coadiuvati e accompagnati, sempre con un traduttore e alloggiati in luoghi espressamente scelti. Strette collaborazioni e partnership con istituzioni, organizzazioni culturali e istituti scolastici di entrambi i paesi forniscono informazioni che ad altri viaggiatori spesso sono negate.

CultureLabs eG organizza in collaborazione con Istoreco dal 2011 il Viaggio della Memoria della Provincia di Reggio Emilia, con ormai 1000 partecipanti ogni anno.

**2) Glamsuite di Savazza Angelo**

Via Salimbene da Parma, 85

42122 Reggio Emilia

P.IVA 02237800350

Glamsuite si occupa da oltre un decennio di sviluppare attività promozionali per le imprese e le associazioni, attraverso la realizzazione di materiali promozionali, curandone la grafica e la stampa. All'interno del progetto collabora alla parte di sensibilizzazione, che prevede la

stampa e realizzazione di materiali informativi e (punto 18 della scheda progettuale).

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (\*)*

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Risorsa 1) Stanze:	3
Risorsa 2) Scrivanie:	4
Risorsa 3) Telefoni, fax:	3
Risorsa 4) Computer, posta elettronica:	3
Risorsa 5) Fotocopiatrice:	1
Risorsa 6) sala convegni	1
Risorsa 7) biblioteche/archivi e strumenti di archiviazione	4
Risorsa 8) Videoproiettore	2
Risorsa 9) scanner ed attrezzature per l'archiviazione	2

<b>OBIETTIVI</b>	<b>AZIONE</b>	<b>RISORSA</b>
Obiettivo 1 implementare il numero di studiosi e di scuole che usufruiscono dei servizi del polo archivistico.	Azione 1 – Polo archivistico di Istoreco	Tutte da 1 a 9
Obiettivo 2 implementare la conoscenza e l'avvicinamento ai valori civili e democratici di cui è promotore l'Istituto, al fine di favorire una sensibilizzazione e una diffusione della cittadinanza attiva e democratica.	Azione 2 – Cittadinanza attiva	Risorsa 1,2,3,4,5
Obiettivo 3 Sviluppare il lavoro in sinergia con altri soggetti promotori dei valori di educazione alla pace e di democrazia, attraverso il confronto con la comunità e i progetti culturali stessi.	Azione 3 – Educazione alla pace	Risorsa 1,2,3,4,5,6,7,8,9
Obiettivo 4 portare a pieno sviluppo le attività della biblioteca attraverso un lavoro di collaborazione con la rete delle biblioteche nell'organizzazione di funzioni mirate ad incrementare un pubblico diversificato, scuole, utenti generici, studiosi, ricercatori e appassionati e cultori della materia.	Azione 4 – collaborazione interbibliotecaria	Risorsa 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10

## CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

--

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

--

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae*

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare

l'informazione.

## FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

### 30) Sede di realizzazione (\*)

La formazione generale sarà erogata presso la sede di attuazione di Arci Servizio Civile Reggio Emilia c/o Legambiente Reggio Emilia in via M. Mazzacurati 11 a Reggio Emilia  
Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

### 31) Modalità di attuazione (\*)

In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente.

### 32) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (\*)

SI	Ricorso a sistema di formazione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/FORM - Sistema di Formazione
----	--

### 33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste (\*)

### 34) Contenuti della formazione (\*)

### 35) Durata (\*)

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

## FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

### 36) Sede di realizzazione (\*)

Vista la particolarità degli archivi e delle due strutture promotrici del progetto la formazione specifica sarà attuata singolarmente presso:

<b>Istoreco</b> Indirizzo: via Dante Alighieri, 11 – Reggio Emilia  <b>Istituto Alcide Cervi</b> Indirizzo: via Fratelli Cervi, 9 - Gattatico
---

37) *Modalità di attuazione (\*)*

La formazione specifica verrà effettuata in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente di seguito indicati
--

38) *Nominativo, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli (\*)*

**Istoreco**

Dati anagrafici del formatore di formazione specifica (Cognome, Nome, nato a, il)	Competenze/Titoli/ Esperienze specifiche	Modulo/i formativo/i
BELLELI MICHELE nato il: 30.08.1976 luogo di nascita: Reggio Emilia	Documentarista e ricercatore presso Istoreco e Polo Archivistico di Reggio Emilia dal 2002. Frequentato il corso di Pronto Soccorso Gruppi B-C organizzato da Confartigianato di Reggio Emilia nel 2010. Frequentato il corso per Addetti Prevenzione Incendi (basso rischio) organizzato da Confartigianato di Reggio Emilia nel 2011.	Tutti i moduli destinati alla sede di Istoreco

**Istituto Alcide Cervi**

Dati anagrafici del formatore di formazione specifica (Cognome, Nome, nato a, il)	Competenze/Titoli/ Esperienze specifiche	Modulo/i formativo/i
VARESI PAOLA Nato il: 27/06/1963 luogo di nascita: Parma	Titolo di Studio: Laurea in Lettere e Filosofia, indirizzo Lettere Moderne Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile Museo Cervi Esperienza nel settore: Direzione e responsabilità del Museo Cervi dal 1995 Competenze nel settore: Promozione museale, attività di divulgazione e valorizzazione del patrimonio, eventi culturali e mostre specifiche nell'ambito suddetto, accoglienza e visite	Tutti i moduli destinati alla sede dell'Istituto Alcide Cervi

	guidate.	
VANNINI MORENA Nato il 03.03.1968 Luogo di nascita: Poviglio (Re)	Titolo di studio: Laura in Lettere e Filosofia, indirizzo filosofico Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile Servizi didattici e formazione Esperienza nel settore: Elaborazione Progetti Didattici e percorsi guidati per la scuola, gestisce i rapporti tecnico-istituzionali con il MIUR, la scuola e le Università. Competenze nel settore: Sviluppo di linee didattico – educative in ambito scolastico e formativo.	
BONINI GABRIELLA nato il: 28.02.1954 luogo di nascita: Poviglio (RE)	Titolo di studio: Laurea in Lettere, abilitata all'insegnamento di Italiano, Storia e Filosofia, è Docente di ruolo di Italiano e Storia in un Istituto superiore reggiano, ha conseguito un PhD in Scienze, Tecnologie e Biotecnologie Agroalimentari nel Dipartimento di Scienze della Vita all'Università di Modena e Reggio Emilia. Ruolo ricoperto presso l'ente: esperienza nel settore: attività scientifica, convegnistica e pubblicazioni sui temi del paesaggio, storia agraria e figura di Emilio Sereni Competenze nel settore: Sviluppo di linee scientifiche e didattico - culturali sui suddetti temi	

39) *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale” (\*)*

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori in riferimento al modulo “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale”:

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Qualifica di Disaster Manager Certificato Cepas

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci

Servizio Civile;  
 -dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)  
 -Diploma di maturità scientifica  
 -Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;  
 -Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.  
 -Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;  
 -Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC);  
 -Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);  
 -Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;  
 -Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;  
 -dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

#### 40) Tecniche e metodologie di realizzazione previste (\*)

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

#### 41) Contenuti della formazione (\*)

##### Istoreco

Vengono riportate le specifiche dei moduli formativi indicati nel box 38:

Formatore	Temi	Ore
BELLELI MICHELE	Istoreco e la sua storia nell'identità territoriale locale	12
<b>Modulo:</b>		

Temi da trattare: elementi sulla storia della seconda guerra mondiale in provincia di Reggio Emilia, promozioni alle visite presso Istoreco		
Formatore	Temi	Ore
BELLELI MICHELE	Istoreco e la sua storia nell'identità territoriale locale	12
<b>Modulo:</b> Temi da trattare: visite guidate per avere una conoscenza di base dei luoghi storici della città e della provincia in relazione al secolo XX		
Formatore	Temi	Ore
BELLELI MICHELE	Istoreco e la sua storia nell'identità territoriale locale	10
<b>Modulo:</b> Temi da trattare: acquisire conoscenza del patrimonio archivistico, fotografico, video e bibliotecario dell'Istituto al fine di acquisire le capacità necessarie a concorrere attivamente al progetto		
Formatore	Temi	Ore
BELLELI MICHELE	Istoreco e la sua storia nell'identità territoriale locale	10
<b>Modulo:</b> Temi da trattare: conoscenza basilare degli elementi di didattica indispensabili per poter interagire con le scuole e gli enti pubblici partner del progetto		
Formatore	Temi	Ore
BELLELI MICHELE	Accessibilità, consultazione, strumenti tecnologici	8
<b>Modulo:</b> Temi da trattare: archivi e cataloghi digitali, servizi all'utenza, la biblioteca come punto di ritrovo ed accoglienza		
Formatore	Temi	Ore
BELLELI MICHELE	Diffusione delle risorse per una biblioteca tematica	6
<b>Modulo:</b> Temi da trattare: Contatti e relazioni mirate per una biblioteca votata alla storia locale: opportunità di visita e fruizione per un pubblico vasto		
Formatore	Temi	Ore
BELLELI MICHELE	Valorizzazione della biblioteca sul territorio	6
<b>Modulo:</b> Temi da trattare: Servizi per le scuole, la conservazione della memoria locale, etnografia e demografia in una biblioteca		

### Istituto Alcide Cervi

Vengono riportate le specifiche dei moduli formativi indicati nel box 38:		
Formatore	Temi	Ore
Varesi Paola, Vannini Morena	Il Museo Cervi e la sua storia nell'identità nazionale	5
<b>Modulo:</b> Temi da trattare: Elementi storiografici della storia dei Cervi; elementi funzionali di un luogo di memoria, la promozione alla visita del Museo Cervi		
Formatore	Temi	Ore
Varesi Paola, Vannini Morena	Diffondere i valori della memoria del '900 nella comunità locale e sovralocale	5

<b>Modulo:</b> Temi da trattare: La memoria e i contemporanei, la promozione di eventi di cittadinanza attiva e democratica, la sensibilizzazione dei partner istituzionali e del mondo della scuola.		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Varesi Paola, Vannini Morena	Turismo consapevole e educazione alla Pace come risorsa del territorio	5
<b>Modulo:</b> Temi da trattare: promozione di “percorsi turistici della memoria”, e, accoglienza per il pubblico straniero		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Varesi Paola, Vannini Morena	Il Museo Cervi e la sua storia nell’identità nazionale	5
<b>Modulo:</b> Temi da trattare: Storia e memoria come segni della geografia, mappatura tematica del territorio storicamente sensibile, relazioni tra enti ed istituti di ricerca e di tutela della memoria.		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Varesi Paola, Vannini Morena	Gli strumenti della rete, social network	5
<b>Modulo:</b> Temi da trattare: Sostegno alla gestione dei portali internet di interscambio tra luoghi. Gestione dei contatti e delle relazioni esterne.		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Varesi Paola, Vannini Morena	Il Museo come centro di interpretazione delle identità locali	5
<b>Modulo:</b> Temi da trattare: Il Museo nella rete delle risorse didattiche territoriali, il Museo nelle relazioni con le gli enti locali e le forze sociali, pubblici diversi a confronto		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Bonini Gabriella	alla scoperta del patrimonio di Emilio Sereni	5
<b>Modulo:</b> Temi da trattare: Profilo culturale di Emilio Sereni; elementi di conoscenza del patrimonio di Sereni, la conservazione e l’approccio enciclopedico come metodo		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Bonini Gabriella	Quale ruolo per un centro studi sul paesaggio oggi	5
<b>Modulo:</b> Temi da trattare: Complessità della materia “paesaggio”, enti e istituti nazionali che lavorano sul tema, il valore della biblioteca Sereni nella rete locale e nazionale.		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Bonini Gabriella	La biblioteca nella terra: Il fondo Sereni e il territorio in cui insiste	5
<b>Modulo:</b> Temi da trattare: risorse di conoscenza per l’agricoltura e la valorizzazione del paesaggio oggi, la sfida del sapere al servizio del rapporto uomo-ambiente, piena integrazione tra archivi e biblioteche		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Bonini Gabriella	Accessibilità, consultazione, strumenti tecnologici	5
<b>Modulo:</b> Temi da trattare: archivi e cataloghi digitali, servizi all’utenza, la biblioteca come punto di ritrovo		

ed accoglienza		
Formatore	Temi	Ore
Bonini Gabriella	Diffusione delle risorse per una biblioteca tematica	7
<b>Modulo:</b> Temi da trattare: Contatti e relazioni mirate per una biblioteca votata all'agricoltura e al paesaggio, opportunità di visita e fruizione per un pubblico vasto.		
Formatore	Temi	Ore
Bonini Gabriella	Valorizzazione della biblioteca sul territorio	7
<b>Modulo:</b> Temi da trattare: Servizi per le scuole, la conservazione della memoria locale, etnografia e demografia in una biblioteca sociale come la "Sereni"		

Formatore	Temi	Ore
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complesive)
<b>Modulo A:</b>  Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro. <u>DURATA: 6 ore</u>  <b>Contenuti:</b> <i>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</i> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza  <i>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</i> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze  <i>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</i> - codice penale - codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche		

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

**Modulo B:**

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

**Contenuti:**

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Patrimonio storico, artistico e culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Patrimonio storico, artistico e culturale

- Fattori di rischio connessi ad attività di cura e conservazione di biblioteche, archivi, musei e collezioni
- Fattori di rischio connessi ad attività di valorizzazione di centri storici e culture locali
- Focus sui contatti con l'utenza
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

*Per il servizio in sede*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

*Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

*Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

42) *Durata (\*)*

La durata complessiva della formazione specifica per ambedue le sedi di attuazione è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

**ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE**

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto (\*)*

Roma, 27 Dicembre 2018

Il Responsabile Legale dell'Ente /  
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente /  
Il Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale dell'Ente  
Dott. Licio Palazzini